

- 1) **COLORE:** titolo
- 2) **Colore:** I colori sono un aspetto fondamentale della nostra esperienza visiva e hanno un impatto significativo sulla nostra percezione del mondo circostante, sono come una lingua silenziosa che parla direttamente alle nostre emozioni e istinti. Sono un elemento essenziale della nostra società e vengono usati in tantissimi campi come: arte, design, moda, psicologia e comunicazione visiva. **In realtà però il colore non esiste. E' una sensazione fisiologica provocata dalla luce emessa, riflessa o trasmessa da un corpo colorato che colpisce la retina dell'occhio.**
- 3) **Spettro elettromagnetico:** Lo spettro elettromagnetico è l'insieme di tutte le possibili frequenze della radiazione elettromagnetica. E' composto da raggi gamma, raggi X, ultravioletti (UV), spettro visibile, infrarossi, microonde e onde radio. Noi però ci concentreremo sulla parte dello **spettro visibile**, tra rosso e violetto, che comprende tutti i colori percepibili dall'occhio umano e che complessivamente compongono la luce.
- 4) **Luce e percezione:** La luce è infatti la porzione dello spettro elettromagnetico percepibile dal Sistema Visivo Umano, composta da sette lunghezze d'onda, ciascuna di colore diverso: rosso, arancione, giallo, verde, blu, indaco e viola. La luce che colpisce un oggetto è responsabile del colore con il quale ci appare l'oggetto stesso. Infatti, quando gli oggetti sono investiti da un raggio di luce bianca sono in grado di assorbire e diffondere colore, quello che viene diffuso è il colore che verrà percepito. **Il colore di un oggetto è determinato dalle lunghezze d'onda della luce riflessa dalla sua superficie.** Ad esempio, un **oggetto blu** rifletterà la lunghezza d'onda blu della luce e assorbirà il resto delle lunghezze d'onda. Un **oggetto bianco** rifletterà tutte le lunghezze d'onda e un **oggetto nero** assorbirà tutte le lunghezze d'onda della luce.
- 5) **Occhio umano:** la luce entra nell'occhio attraverso la **cornea**, la **pupilla** e il **cristallino** e viene quindi focalizzata dalla lente dell'occhio sulla superficie della **retina**, situata nella parte posteriore dell'occhio si occupa del processo di visione. Contiene due principali fotorecettori: i **coni** e **bastoncelli**
- 6) **Coni e bastoncelli:** sono **fotorecettori**, cioè cellule nervose sensibili alla luce, che trasformano lo stimolo luminoso in energia elettrica da far arrivare al cervello (processo di **trasduzione**). Infatti, i coni e i bastoncelli contengono pigmenti che, per effetto delle radiazioni luminose, subiscono trasformazioni biochimiche dalle quali si origina l'impulso nervoso. Ma dall'immagine notiamo che si presentano in maniera diversa, oltre alla forma diversa si occupano di parti differenti della visione.
- 7) **Coni:** i coni sono localizzati nella parte centrale della retina (**fovea**) e sono responsabile della percezione del colore. Infatti, esistono 3 tipi di coni: **Long - Medium - Short (LMS)**, ognuno dei quali è dotato di pigmenti (**opsine**) sensibili 3 lunghezze d'onda, rispettivamente rosso, verde e blu (**visione tricromatica**). Per ottenere il colore finale, infatti, il cervello dovrà integrare queste 3 componenti.

- 8) **Bastoncelli:** i bastoncelli si concentrano nella zona periferica della retina e sono responsabili della visione in bianco e nero, quindi funzionano meglio in caso di scarsa illuminazione. Questo grazie a un pigmento chiamato **rodopsina** che si forma in condizioni di oscurità. Infatti, quando si passa direttamente da una condizione di forte luce a una di buio è necessario aspettare un po' (qualche secondo) prima di riuscire a vedere, proprio in attesa che si riformi la rodopsina precedentemente inattivata dalle condizioni di luminosità.
- 9) **Percezione del colore:** dopo il processo di trasduzione il segnale elettrico viene inviato al cervello attraverso il **nervo ottico**. Il cervello elabora le informazioni provenienti dai 3 coni e le combina per ottenere il colore. Questo processo avviene nella **corteccia visiva**. La **percezione del colore** è il risultato dell'interazione tra i segnali dei coni sensibili ai diversi colori. E' infatti influenzata dalla risposta dei coni alle diverse lunghezze d'onda. Per esempio, se i coni sensibili a rosso e verde sono attivati insieme in modo predominante il cervello percepirà il colore giallo. Per concludere questo processo il cervello elabora la percezione del colore e la trasmette come **informazione visiva cosciente**. Questo permette di vedere e riconoscere gli oggetti in base ai loro colori
- 10) **Dicromatismo:** il **daltonismo** (cecità dei colori) è un'anomalia visiva che comporta un'alterata percezione dei colori. La cecità dei colori può essere totale o parziale e queste dipendono dal malfunzionamento di uno dei coni. Si parla di **dicromatismo** quando è completamente assente la funzione di una sola delle tre varietà di coni e si ha quindi una visione **bicromatica** perché non percepiscono uno dei colori fondamentali: **protanopia**, cecità totale per il rosso, **deuteranopia**, cecità totale per il verde, **tritanopia**, cecità totale per il blu-giallo.
- 11) **Tricromatismo:** si dice **tricromatismo** quando vi è cecità parziale ad un colore, quindi si ha una scarsa/insufficiente sensibilità ad un colore: **protanomalia**: scarsa sensibilità al rosso, **deuteranomalia**: scarsa sensibilità al verde, **tritanomalia**: scarsa sensibilità al blu-giallo
- 12) **Acromatopsia:** malattia rara in cui le persone affette hanno una visione monocromatica, in bianco e nero perché presentano una cecità al colore totale per mancanza di tutti e tre i coni
- 13) **TEORIA DEL COLORE:** il colore viene definito dai suoi attributi, che sono:
- 14) **Tonalità (hue):** la **tonalità** è il colore nella sua forma più pura ed è un attributo che dipende dalla lunghezza d'onda dominante in una miscela di onde luminose, quindi rappresenta il colore dominante di un oggetto. Posso però modificare la tonalità (modificando luminosità e saturazione) ottenendo una **tinta** se aggiungo il bianco (colore pastello ottenuto aumentando la luminosità), un **tono** se aggiungo il grigio (diminuzione della saturazione) e una **sfumatura** se aggiungo il nero
- 15) **Luminosità (brightness):** misura la quantità di luce di un colore. Dipende dal grado di riflettività della superficie fisica che riceve la luce. Se diminuisco la luminosità il

colore diventa più **scuro** fino ad arrivare al nero, invece se aumento la luminosità diventerà più **chiaro** fino ad arrivare al colore più luminoso e puro.

- 16) **Saturazione (chroma):** nota anche come **crominanza** è l'intensità o purezza del colore. Se un colore è completamente saturo è più vivido, invece man mano che la saturazione diminuisce il colore diventa sempre più pallido e sbiadito. I colori puri spettrali sono le tonalità con la massima saturazione, la luce bianca ha invece saturazione nulla.
- 17) **Esempi:** qui vediamo esempi di palette di colori in cui possiamo modificare il colore utilizzando gli attributi appena visti
- 18) **Sintesi additiva:** La mescolanza tra di loro in differenti porzioni invece va a creare tutto lo spettro dei colori da noi percepiti. Il bianco è formato da luci colorate primarie (**rosso**, **verde** e **blu**), mescolate in parti uguali, questo processo si chiama **sintesi additiva**. Viene usata negli apparecchi che producono luce come i monitor
- 19) **Sintesi sottrattiva:** i pigmenti ciano magenta e giallo, che assorbono la luce si dicono sintesi sottrattiva, perché il colore che vediamo è ciò che rimane nello spettro dopo che i pigmenti ne hanno sottratto una parte. Utilizzato nella stampa con i vari toner
- 20) **Disco di Newton:** La dimostrazione che nuovi colori possono essere ottenuti come somma di altri colori risale ad Isaac Newton, che nel 1666 provò che la luce solare bianca, è in realtà una mescolanza di tutti i colori dello spettro visibile. Il **disco di Newton** è un disco composto dai sette colori dell'arcobaleno. Facendolo ruotare, il disco mescola la luce riflessa dai colori diversi, riflettendo una luce biancastra. Si ottiene dunque l'illusione che i colori tendano ad uniformarsi e a diventare bianchi.
- 21) **Colori primari, secondari, terziari:** I colori si suddividono in:
- **Colori Primari:** non possono essere generati da altri colori  
**ROSSO BLU GIALLO**
  - **Colori Secondari:** si ottengono mescolando due primari in parti uguali.  
**GIALLO + BLU = VERDE**  
**ROSSO + BLU = VIOLA**  
**GIALLO + ROSSO = ARANCIONE**
  - **Colori Terziari:** si ottengono mescolando due primari in quantità diverse.  
**ROSSO + ROSSO + GIALLO = ARANCIONE SCURO**  
**ROSSO + GIALLO + GIALLO = ARANCIONE CHIARO**  
**ROSSO + BLU + BLU = VIOLA SCURO**  
**BLU + ROSSO + ROSSO = VIOLA CHIARO**
- 22) **Colori complementari, analoghi, triade:**
- **Colori Complementari:** ogni coppia di complementari è formata da un primario e dal secondario ottenuto dalla mescolanza degli altri due primari.  
**ROSSO + BLU = VIOLA**  
Il viola è complementare del giallo

**GIALLO + BLU = VERDE**

Il verde è complementare del rosso

**GIALLO + ROSSO = ARANCIONE**

L'arancione è complementare del blu

- **Colori analoghi:** Sono i colori adiacenti sulla ruota dei colori e sono quindi simili tra loro perché hanno un colore in comune
- **Triade:** tre colori separati dalla stessa distanza sulla ruota dei colori, formando quindi un triangolo equilatero

**ROSSO + GIALLO + BLU**

**ARANCIONE + VERDE + VIOLA**

### 23) Colori caldi, freddi, neutri:

I colori hanno una "temperatura" e si suddividono in caldi, freddi e neutri in base alle diverse sensazioni che trasmettono, alle immagini e alle situazioni che richiamano alla mente:

- **Colori caldi:** che tendono all'arancione e al rosso.
- **Colori freddi:** che tendono al viola e al blu.
- **Colori neutri:** che tendono al nero, al bianco e al grigio.

24) **CONTRASTI CROMATICI:** Si parla di contrasti di colore quando si avvertono differenze evidenti tra due effetti cromatici posti a confronto.

25) **Contrasto colori puri:** utilizza una singola tonalità di colore con variazioni di luminosità e saturazione, quindi l'uso del bianco e del nero è fondamentale. Come vediamo nelle immagini il bianco attenua la forza luminosa dei colori vicini e li scurisce, mentre il nero ne esalta la luminosità e li fa risultare più chiari

26) **Contrasto chiaro scuro:** contrasti polari tra chiaro e scuro, quindi il nero e il bianco assoluto, ma ci sono anche tantissime gradazioni del grigio che danno luogo a una scala continua di toni dal bianco al nero. Nelle immagini vediamo gli stessi colori "illuminati" e "scuriti"

27) **Contrasto caldo freddo:** contrasto tra colori caldi (rosso, arancione, giallo) e colori freddi (verde, blu, viola). Come vediamo nell'immagine si parte dallo stesso colore (viola) e si va verso il rosso per creare un contrasto caldo e verso il blu per creare un contrasto freddo

28) **Contrasto complementari:** Il contrasto tra colori complementari si ottiene tramite l'accostamento di un colore primario e del colore risultante dall'unione degli altri due primari rimasti (giallo-viola, rosso-verde, blu-arancione), che sono opposti nel disco cromatico

29) **Contrasto di colore analogo:** coinvolge l'uso di colori adiacenti nel cerchio cromatico (rosso - arancione - giallo)

- 30) **Contrasto di qualità:** per qualità del colore si intende la saturazione, quindi ho una combinazione di gradazioni tonali diverse per saturazione. Schiariti o scuriti i colori puri perdono parte della loro luminosità
- 31) **Contrasto di quantità:** ogni tinta presenta un diverso grado di luminosità, per cui se vogliamo creare un equilibrio percettivo è necessario stendere in modo proporzionale le varie zone di colore, es: un colore molto luminoso dovrà occupare un'area minore rispetto ad un colore con un minore grado di luminosità. Se la suddivisione è in superfici uguali comunico armonia, altrimenti certi colori avranno più rilevanza di altri
- 32) **MODELLI CROMATICI:** molti studiosi si sono posti il problema della **razionalizzazione cromatica** (organizzare e selezionare i colori in modo logico e ragionato, usato in ambito grafico) ideando quindi i modelli cromatici.  
**Modelli cromatici:** modello matematico astratto, che descrive un modo per rappresentare i colori come combinazioni di alcuni numeri
- 33) **Modello di Aguilonius:** il primo ad occuparsi scientificamente dei colori fu il francese Franciscus Aguilonius nel suo trattato. Per Aguilonius, la scala cromatica era formata da cinque **colori semplici** (bianco, giallo, rosso, celeste e nero) e da tre **colori composti** (arancione, verde, porpora). Il giallo era il colore più vicino al bianco, in quanto il più luminoso ed analogamente l'azzurro era il più vicino al nero
- 34) **Sfera di Runge:** il primo (dopo Aguilonius) a esplicitare un modello astratto che descrivesse un modo per rappresentare i colori e le loro combinazioni fu il pittore Philipp Runge. La sfera di Runge fu il primo modello cromatico tridimensionale, poneva sull'asse verticale le varie gradazioni di chiaro/scuro, introducendo il concetto di saturazione del colore. Sulla fascia centrale c'erano i colori puri e ai poli i colori neutri (bianco e nero).
- 35) **Cerchio di Chevreul:** Chevreul ideò un modello a cerchio in cui mise 72 sfumature di colore alla loro massima saturazione e le dispose in modo tale che ognuna avesse all'opposto del cerchio il proprio complementare. Grazie ai modelli di Chevreul sarebbe poi nata la disciplina della **colorimetria**, che si occupa della misurazione oggettiva dei colori
- 36) **Doppio cono di Ostwald:** in questo modello i colori più saturi sono posti sul cerchio alla base dei due coni e le diverse gradazioni chiaro/scuro sull'asse verticale. Il cerchio "equatoriale" del doppio cono è diviso in 24 settori, 3 per ogni gradazione di un colore: giallo, arancione, rosso, porpora, blu, celeste, verde-azzurro e verde. I settori sono disposti in modo da avere ognuno il suo complementare all'opposto del cono e la saturazione è massima al tendere verso l'esterno
- 37) **Albero di Munsell:** ogni singolo colore viene rappresentato da una combinazione di tre parametri: **H (hue)**, **V (value)** e **C (chroma)**. H (hue = tinta) esprime la tonalità base del colore, scelta tra dieci possibili, 5 tonalità principali (blu, verde, giallo, rosso, viola) e 5 tonalità intermedie. Per ogni valore H ci sono 10 possibili valori V, che indicano 10 possibili misure di luminosità di quel colore, disposti lungo l'asse verticale che vanno dal bianco al nero. Il parametro C misura la saturazione del

colore, che cresce verso l'esterno dell'albero e il suo valore massimo varia da tonalità a tonalità

- 38) **Disco cromatico di Itten:** rappresentazione visiva dei colori primari, secondari e terziari ed è utile per individuare le relazioni cromatiche tra colori, rappresenta un concetto fondamentale nell'armonia coloristica. È uno strumento fondamentale nell'arte e nel design perché sottolinea l'importanza dei tre principi di colore: tintura, luce e tonalità. Attraverso l'uso di questi tre elementi si possono creare combinazioni di colori armoniose ed espressive, contribuendo a comunicare messaggi visivi efficaci e coinvolgenti.
- 39) **NCS (Natural Color System):** è un sistema logico di ordinamento dei colori che si basa sul modo in cui questi sono percepiti ed è riconosciuto in campo internazionale come il linguaggio universale dei colori. NCS afferma che ogni stimolo visivo può essere descritto in base al grado di somiglianza con sei **colori elementari** (bianco-nero, rosso-verde, giallo-blu → disposti secondo la teoria dell'opponenza cromatica), definiti così in quanto non associabili a livello percettivo ad alcun altro colore. Tutti gli altri colori sono considerati percezioni composte, cioè che assomigliano ai colori elementari. Il modello dello spazio colore NCS è composto dal cerchio dei colori NCS e dal triangolo dei colori NCS che vedremo poi nelle prossime slide
- 40) **SPAZI COLORE:** dai modelli cromatici derivano gli spazi colore, questo perché specificano le regole esatte che permettono di utilizzare il modello nella realtà. E' quindi lo strumento necessario per definire un colore senza ambiguità, dato che rappresentato da un singolo punto in un sistema di coordinate
- 41) **Spazio colore RGB:** spazio a forma di cubo in cui ogni colore è rappresentato dalle sue componenti spettrali di rosso, verde e blu. Permette la rappresentazione dei colori sui monitor, che sono dispositivi che usano la sintesi additiva. E' infatti uno **spazio additivo** in cui il bianco è la somma delle sue tre componenti, invece in assenza di qualsiasi luce colorata si otterrà il colore nero.
- 42) **Spazio colore CMYK:** spazio in cui ogni colore è rappresentato dai pigmenti di ciano, magenta e giallo aggiunti al colore bianco (senza pigmenti) per ottenere altri colori. E' uno **spazio sottrattivo** utilizzato per la stampa (toner della stampante), aggiungendo la quantità massima di ciano, magenta e giallo si otterrà il colore nero. Inoltre, questo spazio utilizza un pigmento nero (K) che viene aggiunto per ottenere un colore nero più intenso di quello ottenuto mescolando gli altri tre pigmenti.
- 43) **Spazio colore HSV:** H: tonalità, S: saturazione, V: luminosità  
In questo spazio colore qualsiasi colore è definito dalla sua **tonalità, saturazione e luminosità**. La tonalità è specificata su una scala da 0 a 360 (la sua posizione misurata in gradi su uno spettro completo circolare) e la saturazione e la luminosità sono definite su una scala da 0 a 100 (percentuale)

- 44) **Spazio colore YCbCr:** spazio colore usato nei sistemi video e digitali. Y indica la **luminanza** (bianco e nero) e Cb-Cr la **crominanza**, rispettivamente per il blu (differenza tra luminanza e componente blu) e il rosso (differenza tra luminanza e componente rossa). E' spesso utilizzato per la compressione di immagini, attraverso la conversione delle immagini RGB
- 45) **Spazio colore CIE XYZ:** lo spazio colore RGB ha lo svantaggio di avere dei coefficienti negativi, questo invece ha solo coefficienti positivi. La Y è la funzione di sensibilità dell'intensità luminosa che riproduce l'immagine a livello di grigio, mentre X e Z corrispondono alla cromaticità.
- 46) **Diagramma di cromaticità:** collassando lo spazio CIE XYZ da 3D a 2D, quindi passando da un cubo a un piano, ottengo il diagramma di cromaticità CIE XY. E' costituito da un profilo a parabola, lungo il bordo troviamo i colori monocromatici mentre più mi avvicino al centro trovo le misture (al centro c'è il bianco che è la somma di tutti i colori monocromatici)
- 47) **Spazi colore CIE Lab e CIE Luv:** sono spazi uniformi perché la distanza percettiva dei colori corrisponde alla loro distanza spaziale, cosa che negli altri modelli non accade. Sono simili, solo che cambiano le coordinate a - b, u - v. La L sta per la luminanza che va da 0 a 100 (da bianco a nero) e invece le altre due coordinate riguardano i colori complementari. La a per il verde rosso e la b per blu e giallo
- 48) **Cerchio dei colori NCS:** Riprendiamo quindi parlando delle due parti dello spazio colore NC. La sezione orizzontale è il cerchio dei Colori NCS. I quattro colori elementari sono situati ai quattro punti cardinali. Spostandoci sul Cerchio si individuano i diversi piani di tinta (Hue) che sono definiti attraverso la loro somiglianza con due colori elementari. La somma dei valori deve sempre dare 100. Nella figura è indicata la tonalità R90B, ovvero un colore che appare per il 90% blu e per il 10% rosso (la percentuale del primo colore è sottintesa)
- 49) **Triangolo dei colori NCS:** La sezione verticale è il triangolo dei colori NCS. La base del triangolo è la scala dei grigi che va dal bianco (W) al nero (S) e il vertice del triangolo rappresenta la massima cromaticità (C) per un particolare piano di tinta. Si individua la **nuance** di un colore, ovvero il rapporto tra la sua parte cromatica e la relativa parte acromatica, data dalla somiglianza con bianco e nero. (Nell'esempio il colore ha un grado di nerezza (S) di 40, un grado di bianchezza (W) di 30 e un grado cromaticità (C) di 30. La somma deve sempre dare 100)
- 50) **Spazio colore NCS:** dall'unione dei due modelli precedenti ottengo lo spazio colore NCS, la sua notazione è data da tre valori espressi in percentuali:
- **Nuance:** il grado di somiglianza con il nero (S) e con la massima cromaticità (C). In questo caso la nerezza è del 30% e la cromaticità del 50%
  - **Tinta (hue):** indica la somiglianza in percentuale del colore a due colori elementari, in questo caso somiglia al 50% sia a blu che rosso
- La S nella notazione indica che utilizzo il sistema standardizzato.

- 51) **PSICOLOGIA DEL COLORE:** Il significato dei colori a livello psicologico è inerente al campo delle emozioni e delle esperienze personali e passate. Ogni colore ha infatti il suo significato e la sua connessione precisa con una parte del cervello che determina emozioni o stati d'animo specifici.
- 52) **Cromoterapia:** dato che il colore influenza il nostro cervello suscitando certe emozioni esiste la **terapia dei colori o cromoterapia**, che usa lo spettro dei colori come cura per alcuni disturbi. Questa terapia viene associata alla medicina orientale, secondo cui il corpo umano è attraversato da punti energetici chiamati chakra e ad ogni chakra è associato un colore. Quindi ogni colore ha un'implicazione diretta su una parte del corpo e stimolando queste aree affette da un certo disturbo con lo spettro cromatico, è possibile ripristinare l'equilibrio energetico e curare diverse patologie. I colori caldi ispirano alla gioia di vivere, invece quelli freddi alla calma e tranquillità
- 53) **Cromofobia:** la cromofobia è la paura dei colori. Coloro che soffrono di questa patologia spesso associano un certo colore ad un particolare trauma o momento negativo al punto di provare angoscia e ansia. Questa fobia può assumere un nome differente sulla base del colore di riferimento: cianofobia è la paura dell'azzurro, la crisofobia è la paura dell'arancione, la xantofobia è la paura del giallo, eritrofobia è la paura del rosso, la clorofobia è paura del verde, la porfirofobia è la paura del viola, la rodofobia è la paura del rosa, la leucofobia è la paura del bianco e la melanofobia è la paura del nero. (Citarne due come esempio)
- 54) **Blu:** è il colore che rappresenta pace e tranquillità, è associato ad alcuni elementi naturali come acqua e aria (per cielo e mare). Favorisce la meditazione e il fluire dell'energia.
- 55) **Rosso:** è il colore dell'energia, della forza e della vitalità. È il colore dell'amore passionale e dei sentimenti più impulsivi, come rabbia. È associato a elementi come sangue e fuoco. A livello di marketing viene usato per attirare l'attenzione, dando sensazione di pericolo
- 56) **Giallo:** è un colore luminoso che richiama la leggerezza. Indica una personalità aperta al cambiamento e rilassata. E' associato a elementi come il sole e la luce. Nel marketing viene usato per identificare l'ottimismo e la giovinezza
- 57) **Verde:** si trova in equilibrio tra i colori caldi e quelli freddi. È associato alla natura e indica fertilità, rinnovamento e speranza, ma viene anche collegato a sentimenti negativi, come gelosia e invidia
- 58) **Viola:** Il viola nasce dall'unione del rosso e del blu e riguarda tutto l'ambito dell'individualità, della magia e dell'occulto. Per questo motivo lo si trova spesso associato anche al mistero, alla spiritualità e alla fantasia. Gli amanti del viola sono persone gentili, spesso timide ed emotive



- 59) **Rosa:** simbolo dell'amore e della sfera femminile, è considerato come il colore delle grandi storie d'amore e dell'innocenza dell'infanzia. A differenza del rosso, richiama emozioni e sentimenti puri, come l'affetto materno e la tenerezza
- 60) **Arancione:** è il colore della serenità, pace interiore, vitalità e sensualità. A livello di marketing viene utilizzato per indurre all'acquisto
- 61) **Marrone:** il marrone è un colore maschile che ricorda l'atmosfera autunnale e dà equilibrio. Viene associato alla terra, quindi alla sporcizia e povertà, ma anche al nido, quindi comodità e protezione
- 62) **Bianco:** comprende tutti i colori dello spettro luminoso. Rappresenta l'inizio di qualcosa: una pagina bianca su cui iniziare a scrivere una nuova storia. Simboleggia purezza, innocenza, pace e tranquillità
- 63) **Grigio:** è un colore neutro privo di stimoli e di tendenze psicologiche. Rappresenta il distacco, la neutralità, la prudenza e la noia
- 64) **Nero:** rappresenta la negazione e la conclusione, è infatti ritenuto il colore della morte e della perdita. Nella moda è il colore dell'eleganza e della raffinatezza